

Appalti incagliati sull'asseverazione

Il giallo su come e chi deve redigere il documento di asseverazione obbligatorio per liquidare le fatture negli appalti di lavori, forniture e servizi, sta di fatto bloccando i pagamenti tra la p.a. e le imprese e tra appaltatore e subappaltatore. La nuova difficoltà è stata segnalata ieri dall'associazione nazionale dei costruttori edili (Ance) che ha chiesto al governo di sospendere la norma entrata in vigore ad agosto con il decreto Sviluppo fino a quando non saranno chiarite le specifiche attuative. Il documento di asseverazione è previsto dall'articolo 13-ter: stabilisce la responsabilità solidale fiscale dell'appaltatore

con il suo subappaltatore e il suo committente e certifica che il subappaltatore è in regola con l'erario sulle ritenute fiscali sui dipendenti e il pagamento dell'Iva relativa all'appalto. Diversamente, in mancanza del documento di asseverazione, scatta il meccanismo della responsabilità fiscale e delle sanzioni. Il risultato, ha denunciato ieri l'Ance, è che la poca chiarezza sui contenuti del documento e su chi è autorizzato a redigerlo, di fatto sta portando al blocco dei pagamenti per mancanza dell'asseverazione.

Simonetta Scarane

— © Riproduzione riservata —

ItaliaOggi DIRETTORE RESPONSABILE: **PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**

I pagamenti cash messi all'angolo
 Telefonico e più spazio ai Psa (anche dal professionista)

Condizioni del lavoro, da gennaio parte il contributo per la pensione

Riduzione delle spese, da gennaio il contributo per la pensione

Appalti incagliati sull'asseverazione